Seminario ApiTech sull’intelligenza artificiale: rassegna stampa

Gli articoli pubblicati dopo l’evento organizzato da ApiTech dal titolo: “L’intelligenza artificiale entra in officina”.
La Provincia di domenica 16 aprile (allegato)

Il Giornale di Lecco 17 aprile (allegato)

Lecconotizie

Unica TV

L’intelligenza artificiale è entrata nelle officine

Prospettive
La società ApiTech ha tenuto al Planetario un incontro sul futuro dell'automazione

Ha riscosso molto interesse il seminario organizzato da ApiTech su un tema di grande attualità e prospettiva: “L’intelligenza artificiale entra in officina”, e come questa, insieme a ChatGpt cambierà il mondo del lavoro.

La serata, promossa dalla pmi innovativa di Api Lecco Sondrio, ha tenuto banco al Planetario, dove sono intervenute oltre cinquanta persone, tra imprenditori e privati cittadini interessati ad ascoltare gli esperti di questa materia discutere sugli aspetti tecnici, etici e legislativi relativi a queste grandi novità che molto probabilmente stravolgeranno le nostre vite nel prossimo futuro. «Le nostre imprese sono fortemente innovative – ha spiegato Carlo Antonini, referente scientifico di ApiTech – molto spesso innovano su richiesta di clienti. Come ApiTech siamo presenti da anni sul territorio supportando le associate ad Api nei loro processi di crescita sotto ogni aspetto».

Presente anche Giovanni Todeschini, amministratore delegato di Todema, azienda scelta lo scorso anno dal ministero tra le dieci imprese più innovative che hanno rappresentato l’Italia a Expo Dubai.

«Noi – ha ricordato - collaboriamo da anni con le università e con ApiTech; abbiamo realizzato un simulatore per la costruzione di automobili e da noi è già realtà l’intelligenza artificiale applicata al settore sanitario. Abbiamo costruito un robot che permette di evitare sprechi e velocizzare all’interno degli ospedali la distribuzione dei farmaci ai pazienti. Il robot riconosce il farmaco dal blister e taglia solo le pillole necessarie, riuscendo così a riutilizzare il resto del blister che altrimenti andrebbe buttato».

Con Gabriella Pasi, docente del Dipartimento di informatica, sistemistica e comunicazione dell’Università Bicocca di Milano si è affrontato il tema ChatGpt, con il suo potenziale e i suoi limiti attuali. «Come per qualsiasi strumento tecnologico il problema non sta nello strumento, ma nell’utilizzo che ne facciamo. ChatGpt è stata resa pubblica senza pensare ai problemi che avrebbe potuto generare senza regole di riferimento. Giustamente il garante della Privacy ha messo uno stop per dare un indirizzo preciso per l’utilizzo di questo software, ma soprattutto per tutelare i cittadini. Andrà fatta tanta educazione prima di poter usare questo mezzo, soprattutto tra i giovanissimi, e il Governo dovrà essere in prima linea per far comprendere come utilizzare correttamente questo strumento».

A chiudere, l’avvocato Luca Boggi. «Si sta lavorando a livello europeo per avere una norma chiara e precisa che regolamenti queste novità. È importantissimo - ha concluso il legale - agire a questo livello perché sono strumenti utilizzati in tutta Europa, molto probabilmente entro un anno avremo un regolamento europeo chiaro». **C. Doz.**

Download

ECONOMIA

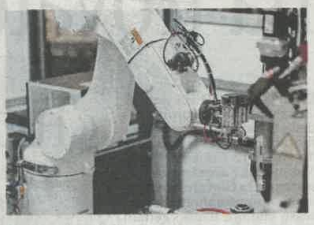
Confindustria sostiene Insieme per la Popolare

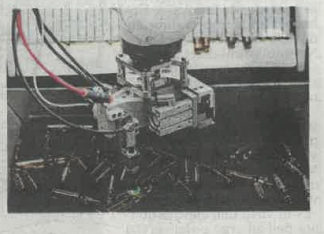
LECCO (ces) Confindustria Lecco e Sondrio ha incontrato mercoledì scorso l'Associazione «Insieme per la Popolare», realtà nata da un'iniziativa spontanea della comunità, del mondo economico e di tanti cittadini. Il presidente **Plinio Agostoni** e il direttore generale **Giulio Sirtori** hanno infatti ricevuto il presidente di «Insieme per la Popolar» **Matteo Lorenzo De Campo** e il consigliere **Lorenzo Riva**. Nel corso della serata è stato fatto il punto della situazione a un anno dalla costituzione dell'associazione che vede Confindustria Lecco e Sondrio tra i soci promotori.

È stata espressa soddisfazione per i risultati raggiunti dal sodalizio che oggi può contare su oltre 1.700 soci, con numeri in crescita. Gli associati di Confindustria Lecco e Sondrio interessati ad aderire possono trovare tutte le informazioniutili sul sito www.insiemeperlapopolare.it oppure contattare l'associazione.

"Insieme per la Popolare" ha con l'occasione informato i presenti che, in vista dell'Assemblea dei soci BPS in programma sabato 29 aprile 2023, sosterrà la linea e le candidature presentate dal Consiglio di Amministrazione della Banca. A tal fine, è iniziata la raccolta delle deleghe riservata agli associati alla realtà che raggruppa i piccoli azionisti, ovvero tutti coloro che sono in possesso di una quantità di azioni inferiore allo 0,5% del capitale sociale della Banca.







Alcune immagini della singolarizzatrice all'opera nell'identificare e suddividere i farmaci per il dosaggio

La collaborazione tra l'azienda di Cesana e un giovane ricercatore, selezionato dalla PMI di Api Lecco, ha permesso la realizzazione di un progetto unico

Todema e ApiTech: nasce il robot che dosa i farmaci

Antonini: «Partnership fondamentali per imprese e ricercatori: le prime usufruiscono di competenze di alto livello, i secondo scoprono l'industria»

CESANA BRIANZA (bsh) Quando piccole eccellenze dell'imprenditoria e giovani ricercatori si incontrano, l'innovazione tecnologica fa un passo avanti.

Come nel caso di Todema, azienda specializzata nella progettazione e nella realizzazione di macchine innovative di Cesana Brianza, che ha avuto l'occasione di ospitare per circa 6 mesi un giovane ricercatore, attraverso la collaborazione e il sostegno di ApiTech, PMI innovativa, nata nel 2016 all'interno di Api Lecco e Sondrio, e Digital Innovation Hub di Confapi.

ApiTech infatti è nata proprio per dare risposta alla necessità delle aziende di sostenere i costi correlati ai progetti di innovazione e di individuare adeguate competenze e professionalità.

«Todema aveva sviluppato una singolarizzatrice di farmaci, ovvero un robot per strutture ospedaliere o sociosanitarie in grado di suddividere in dosi ogni farmaco da somministrare ai singoli pazienti - ha spiegato **Carlo Antonini**, dal 2017 responsabile scientifico di ApiTech - Si tratta di un lavoro che solitamente fa il personale sanitario e, come per ogni attività umana, c'è il rischio di errore. La macchina di Todema automatizza questo processo grazie all'Intelligenza artificiale».

Il giovane ricercatore inviato da ApiTech in azienda aveva proprio il compito di perfezionare questo aspetto. «Era necessario migliorare il riconoscimento dell'immagine, "far imparare" al robot come riconoscere i diversi blister di ogni farmaco - ha aggiunto Antonini - Il ricercatore, sotto la mia supervisione, ha iniziato il progetto in primavera e lo ha concluso a fine 2022. Questo tipo di collaborazioni sono fondamentali sia per le piccole aziende, che hanno la possibilità di "sfruttare" competenze di altissimo livello, sia per i giovani ricercatori, che hanno l'occasione di entrare nel mondo dell'industria».





A sinistra Carlo Antonini di ApiTech e Giovanni Todeschini di Todema

Attualmente ApiTech, ad esempio, ha all'attivo quattro collaborazioni di questo tipo con altrettanti team di giovani ricercatori e aziende del territorio. E Todema non è nuova all'inserimento di giovani menti al suo interno. «Siamo una piccola realtà di poco più di 30 dipendenti, ma abbiamo esperienza da più di vent'anni con questo tipo di partnership con ApiTech, con il Politecnico di Milano ma anche con l'Università di Pavia per quel che riguarda la robotica avanzata - ha sottolineato il titolare dell'azienda di Cesana Brianza, **Giovanni Todeschini** - Siamo abituati a collaborare con i giovani per progetti verticali e circoscritti. Anche per questo riteniamo importante finanziare borse di studio di dottorandi in ingegneria e non solo».

A pochi mesi dalla fine del progetto, la singolarizzatrice di farmaci è già sul mercato e operativa. «Abbiamo sviluppato la macchina per un cliente che aveva questa esigenza per il mercato farmaceutico - ha aggiunto Todeschini - Attualmente il robot è già operativo in tre ospedali, due in Germania e uno a Barcellona, in Spagna. Una verrà consegnata a breve in Gran Bretagna mentre il prototipo si trova all'interno dell'azienda che l'ha commissionata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Download